



Policlinico
Gemelli
IMPEGNO PER L'ECCELLENZA.

Opuscolo informativo a cura del
Dipartimento di Bioimmagini e Scienze Radiologiche
Policlinico Universitario Agostino Gemelli

www.policlinicogemelli.it



COLONSCOPIA VIRTUALE

Cosa è la colonscopia virtuale?

La colonscopia virtuale è una metodica non invasiva di imaging che consente di ottenere una visione interna del colon, altrimenti indagabile solo con una procedura più invasiva quale la colonscopia. L'obiettivo della colonscopia virtuale è quello di individuare polipi o alterazioni neoplastiche del colon; tale metodica può essere considerata di scelta in alternativa al clisma a doppio contrasto, per Pazienti con colonscopia incompleta, con tumore colico occlusivo, per Pazienti anziani e per Pazienti in cui le condizioni cliniche non permettano l'esecuzione di una procedura invasiva come la colonscopia convenzionale.

Come si deve preparare il Paziente?

La preparazione del Paziente è fondamentale affinché si ottenga un esame diagnostico.

Nei due giorni precedenti l'esame il Paziente deve seguire una dieta priva di scorie (evitare pane, pasta, frutta, succhi di frutta e verdura; sono invece concessi: carne, pesce, formaggi e altri latticini, salumi). Il pomeriggio del giorno precedente l'esame è necessario assumere un lassativo da diluire in 4 litri di acqua complessivi da assumere tra le 15 e le 19 (Isocolan: 2 buste per ogni litro di acqua naturale; oppure SELG: buste da 1000 mg, 1 busta per ogni litro di acqua naturale). Tali lassativi inducono una diarrea osmotica non dolorosa agendo con meccanismo di tipo iso-osmotico, ovvero si tratta di sostanze non assorbibili e completamente inerti (polietilenglicole) in una soluzione salina bilanciata che impedisce gli scambi idro-elettrolitici lungo il compartimento intestinale consentendo un'azione di lavaggio e detersione del lume intestinale in modo da ottenerne la massima pulizia. Possono indurre dolori addominali di tipo crampiforme, nausea, senso di ripienezza addominale.

E' inoltre indispensabile il digiuno da almeno 12 ore prima dell'esame; la sera precedente l'esame sono concessi thè zuccherato, camomilla o comunque una dieta liquida. I farmaci prescritti per un'eventuale terapia in corso possono essere assunti anche il mattino dell'esame.

Il Paziente dovrebbe ricordarsi, prima di eseguire l'esame, di rimuovere tutti gli oggetti metallici che indossa.

Le donne devono sempre informare il Medico sulla possibilità che siano incinte.

E' necessario che il Paziente porti con sé eventuali esami radiologici precedenti.

Come viene eseguito l'esame?

Il Paziente viene fatto accomodare sul lettino della TC con l'aiuto del Tecnico, che provvede al corretto posizionamento. L'infermiera provvede all'inserimento di una piccola sonda nel retto, collegata ad una pompetta. Al fine di distendere il colon, con meccanismo manuale, viene quindi insufflata aria fino a quando il Paziente inizia a riferire tensione addominale. L'impiego di farmaci antispastici per via endovenosa (ad esempio il Buscopan) prima dell'esecuzione dell'esame è utilizzato solo in caso di necessità, come nei casi di eccessiva intolleranza alla distensione gassosa.

Il Paziente resterà solo nella sala, ma sarà sempre controllato attraverso un vetro dal Tecnico e dal Radiologo, che potranno ascoltare il Paziente e comunicare con Lui durante l'intera durata dell'esame. Prima dell'inizio della scansione il lettino si porterà nella posizione di partenza muoversi nello scanner TC; il Tecnico potrà chiedere al Paziente di inspirare profondamente e poi



di trattenere il respiro. Verranno poi effettuate due scansioni, una in posizione supina e l'altra in posizione prona, della durata di pochi secondi ognuna (10-20 secondi).

Una volta terminate le scansioni e la qualità delle immagini, verrà rimossa la piccola sonda rettale e il Paziente potrà scendere dal lettino.

La durata totale dell'esame è di 15-20 minuti circa.

CONTROINDICAZIONI ALL'ESECUZIONE DI UN ESAME TC

- Stato di gravidanza
- Peso corporeo superiore a 140 Kg

CONTROINDICAZIONI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO ORGANO-IODATO

- Insufficienza renale acuta o cronica
- Proteinuria
- Gammopatia monoclinale
- Ischemia miocardica acuta